



L'iniziativa rientra nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima Guerra mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale.

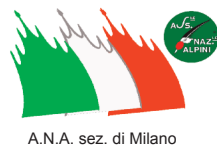
con il patrocinio di



La Grande Guerra Europea:
il fronte italo-austro-ungarico.
Ciclo di incontri tematici del
Comitato per il Centenario



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



LA LIBRERIA MILITARE



COMITATO PER IL CENTENARIO

Gruppo Alpini Milano Centro - A.N.A. Sez. di Milano
Via Vincenzo Monti, 36 - 20123 Milano

info@alpinimilanocentro.it - www.alpinimilanocentro.it -



COMITATO PER IL CENTENARIO

ARDITI

1917-1918



SI FRACTUS ILLABATUR ORBIS, IMPAVIDUM FERIENT RUINÆ

Convegno

Milano, 9 novembre 2017

“Sala dei Comandanti”

Centro Documentale Esercito

via Vincenzo Monti, 59

inizio ore 14,30 - fine ore 18,00

PROGRAMMA

ore 14,30 - Benvenuto e saluti delle Autorità

Presentazione della giornata di studi

Moderatore:

Gen. (ris.) Giovanni Fantasia

Presidente Emerito U.N.U.C.I.

Relatori:

Prof. Andrea Saccoman

Docente Università degli Studi Bicocca, Milano

Come uscire dalla guerra di trincea: le truppe d'assalto

Dott. Angelo Luigi Pirocchi

Ricercatore, storico, libraio indipendente, editore

Origini e sviluppo dei reparti d'assalto del Regio Esercito

Dott. Roberto Roseano

Storico, scrittore, fotografo. Vincitore 50ª edizione del Premio Acqui Storia - sez. narrativa.

Decorati e caduti degli arditi. Alcuni erano ragazzi del '99

Prof. Gianluca Pastori

Docente Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Arditi, Politica e Società

Prof. Gastone Breccia

Docente Università degli Studi di Pavia

"La forma dell'acqua" (Sun Tzu), ovvero i presupposti teorici dell'impiego delle truppe d'assalto. Considerazioni sulle forze speciali moderne.

ore 18,00 - Chiusura lavori e saluti finali

FERT

Arditi! Ho serbato per voi l'impresa più audace e più grande della guerra. Andrete a ritrovare il nemico che vi conosce e vi teme. Sono sicuro che ritornerete, come dalle gloriose giornate della Bainsizza, vittoriosi. Affiderò al taglio dei vostri pugnali, alla forza del vostro braccio, all'insuperabile coraggio del vostro petto, un compito gigantesco. Voi conquisterete al nostro esercito e all'Italia, la montagna che sbarrava alla nostra armata la via di Trieste; il baluardo da cui il secolare nemico guarda Gorizia e ne distrugge giorno per giorno, col suo ferro e col suo fuoco, sistematicamente, la bellezza e la vita. Il monte, sappiatelo fin d'ora, è insuperabile. L'arte militare dei nostri avversari, coadiuvata dalla natura, ne ha fatto un vero capolavoro insuperabile di difesa. Contro di esso si sono provate le nostre brigate in offensive di cui la storia non registrerà mai più potenti, ma i loro sforzi superbi, il loro fulgido valore, il loro sublime sacrificio, si sono purtroppo infranti. A voi ora l'onore di vincere nel più periglioso cimento. Forse io vi chiedo l'impossibile. Ma so a chi mi rivolgo, so che nulla è insuperabile al vostro ardimento sovrumano, so che nessuna sapienza d'arte, nessun numero di nemici, nessuna potenza di difesa, nessun valore di eserciti, nessuna barriera, potranno resistere all'impeto vostro. Fra qualche giorno tutta l'Italia, i morti di tutte le nostre guerre, i grandi di tutti i secoli guarderanno a voi. Io sono certo che dalla cresta del monte ritornerete vincitori o non tornerete più.

Generale Luigi Capello

Ordine del giorno del 4 settembre 1917, con cui il generale Capello ordinò agli Arditi la conquista del Monte San Gabriele, di fronte a Gorizia.

